

GUIDA ALLE DETRAZIONI FISCALI

2025

- ecobonus
- bonus ristrutturazioni
- IVA agevolata
- permessi

GB.OUTDOOR 



AVVERTENZA

La presente guida ha valore informativo generale e non sostituisce la consulenza di un tecnico abilitato o di un professionista fiscale che dovrà valutare ogni singolo caso in base alla normativa vigente e alla situazione urbanistica e fiscale locale.

ECOBONUS

L'Ecobonus (art.14 del DL 63/2013) rappresenta una specifica agevolazione fiscale che consente, in presenza di determinati requisiti tecnici e normativi, di beneficiare di una detrazione sulle spese sostenute per l'installazione di schermature solari, tra cui possono rientrare alcuni dei prodotti GB Outdoor.

Nello specifico, possono rientrare nell'Ecobonus le **pergole bioclimatiche** e le **pergotende** che presentano precise caratteristiche tecniche di schermatura, così come individuate nell'Allegato M al Decreto Legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, e ulteriormente disciplinate dai requisiti pubblicati da ENEA.

Per accedere all'Ecobonus, le schermature devono:

- essere solidalmente ancorate all'involucro edilizio e non essere liberamente montabili o smontabili dall'utente;
- essere installate a protezione di superfici vetrate direttamente esposte al sole, con orientamenti consentiti da Est a Ovest passando per Sud (sono pertanto escluse esposizioni Nord, Nord-Est e Nord-Ovest);
- essere posizionate all'interno o all'esterno della superficie vetrata;
- essere schermature mobili, ossia dotate di telo impacchettabile/retraibile o lamelle orientabili.

La detrazione fiscale prevista per l'Ecobonus è pari al:

- 50% per le abitazioni principali, con un limite massimo di spesa pari a 60.000 euro per unità immobiliare. La spesa massima ammissibile ai fini del calcolo dell'agevolazione è comunque limitata a 276 euro al metro quadrato (al netto di IVA, prestazioni professionali e opere accessorie correlate).
- 36% per le seconde case e per tutti gli altri immobili ad uso residenziale non principale.

Dal 2025 sono inoltre previsti limiti di spesa diversificati in base al reddito del contribuente:

- Per redditi tra 75.000 euro e 100.000 euro, il limite massimo di spesa detraibile è 14.000 euro, con coefficienti di abbattimento differenziati in funzione del numero di figli a carico.
- Per redditi superiori a 100.000 euro, il limite massimo di spesa scende a 8.000 euro, sempre con coefficienti variabili in base ai carichi familiari.

Le detrazioni spettanti sono ripartite in 10 rate annuali di pari importo.

Per poter beneficiare dell'Ecobonus, il contribuente deve presentare l'apposita documentazione entro il 31 dicembre 2025.

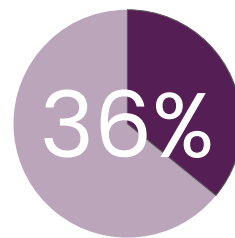
È fondamentale sottolineare che non tutte le pergole o pergotende rientrano automaticamente nell'Ecobonus: l'agevolazione è applicabile esclusivamente ai prodotti che rispettano tutti i requisiti tecnici richiesti, e pertanto ogni singolo caso deve essere attentamente valutato con il supporto di un tecnico abilitato e di un consulente fiscale specializzato.

ECOBONUS in breve

Detrazione



1° CASA



2° CASA

Tetto massimo

60.000 €

Reddito inferiore
ai 75.000 €

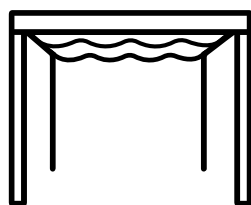
14.000 €

Reddito tra i
75.000 € e i 100.000 €

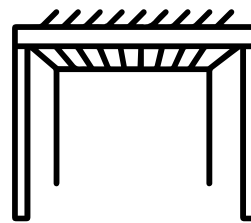
8.000 €

Reddito superiore
ai 100.000 €

Quali strutture?



Pergola con
telo retraibile



Pergola
bioclimatica

Purché l'installazione delle strutture avvenga in concomitanza con altri interventi edilizi – anche di modesta entità – che consentano la presentazione di una pratica edilizia (CILA, SCIA o Permesso di Costruire)

BONUS RISTRUTTURAZIONE

Il Bonus Ristrutturazione (art. 16-bis TUIR - art.14 del DL 63/2013) rappresenta il principale strumento di agevolazione fiscale applicabile all'installazione di alcune delle strutture proposte da GB Outdoor, nella fattispecie pergole bioclimatiche e pergole con telo retraibile, purché questa avvenga in concomitanza con altri interventi edilizi – anche di modesta entità – che consentano la presentazione di una pratica edilizia (CILA, SCIA o Permesso di Costruire) presso l'ufficio tecnico comunale competente.

L'agevolazione consente di beneficiare di una detrazione dall'IRPEF pari a:

- 50% delle spese sostenute per interventi eseguiti sull'abitazione principale di proprietà;
- 36% delle spese sostenute per interventi eseguiti su seconde case o altri immobili residenziali.

In entrambi i casi, il limite massimo di spesa agevolabile è pari a 96.000 euro per singola unità immobiliare.

Per poter accedere alla detrazione, l'intervento che avviene in concomitanza dell'installazione delle strutture deve configurarsi come:

- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia

Inoltre, ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, devono essere rispettati i seguenti requisiti formali e sostanziali:

- l'intervento deve essere eseguito su immobili a destinazione abitativa (prima o seconda casa, non di lusso);
- le strutture devono essere stabilmente ancorate al suolo o all'edificio tramite plinti, fondazioni o sistemi di fissaggio permanenti;
- le spese devono essere pagate mediante bonifico parlante dedicato alle detrazioni fiscali, con indicazione della corretta causale;
- le fatture devono essere intestate al contribuente beneficiario della detrazione;
- tutta la documentazione fiscale e amministrativa deve essere conservata per almeno 10 anni.

GB Outdoor raccomanda sempre ai clienti di rivolgersi al proprio tecnico di fiducia e al Comune di residenza, al fine di verificare la corretta classificazione urbanistica dell'intervento e di presentare la pratica edilizia idonea che consenta di accedere in sicurezza all'agevolazione fiscale.

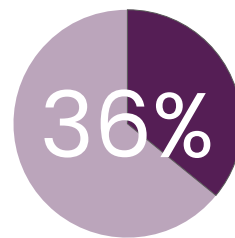
BONUS RISTRUTTURAZIONE

in breve

Detrazione



1° CASA



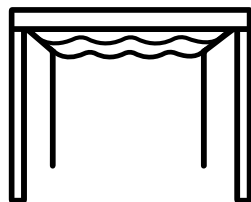
2° CASA

Tetto massimo

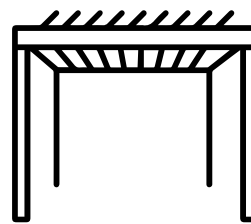
96.000 €

Detrazione massima
di 48.000 €

Quali strutture?



Pergola con
telo retraibile



Pergola
bioclimatica

Purché l'installazione delle strutture avvenga in concomitanza con altri interventi edilizi – anche di modesta entità – che consentano la presentazione di una pratica edilizia (CILA, SCIA o Permesso di Costruire)

IVA AGEVOLATA

IVA AGEVOLATA AL 4%

L'aliquota IVA ridotta al 4% si applica esclusivamente nei seguenti casi:

- Realizzazione di nuova costruzione abitativa adibita ad abitazione principale "non di lusso", ai sensi della legge n. 408/1949 e successive modifiche.
- L'acquisto e l'installazione di strutture pertinenziali (pergole, tettoie, casette da giardino) sono ammissibili all'aliquota ridotta solo se effettuati contestualmente alla realizzazione dell'abitazione principale e dichiarati come parte integrante del contratto di appalto per la nuova costruzione.

IVA AGEVOLATA AL 10%

L'aliquota IVA del 10% sulle strutture GB Outdoor è normalmente applicabile se l'acquisto avviene contestualmente ad interventi realizzati su immobili residenziali esistenti e rientranti nella categoria della manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, così come definiti dall'art. 3 del DPR 380/2001.

L'IVA al 10% si applica:

- Quando le strutture vengono fornite e installate contestualmente (contratto unico "fornitura e posa").
- Quando l'intervento è regolarmente autorizzato tramite titolo edilizio (CILA, SCIA o Permesso di Costruire).
- Su immobili residenziali, sia prima che seconda casa, purché destinati ad uso privato.

IVA ORDINARIA AL 22%

L'IVA ordinaria al 22% si applica:

- Sulle forniture di sola struttura (beni finiti) vendute senza posa in opera;
- Sulle installazioni effettuate su immobili non residenziali (es. uffici, locali commerciali);
- Su interventi non riconducibili a fattispecie edilizia agevolata.

IVA AGEVOLATA in breve

Aliquota IVA

IVA 4%

Se le strutture vengono acquistate contestualmente alla costruzione della prima casa

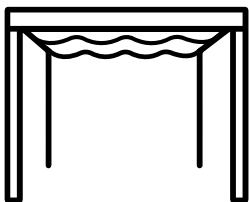
IVA 10%

Se le strutture vengono acquistate contestualmente ad interventi su immobili residenziali rientranti nella categoria della manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia

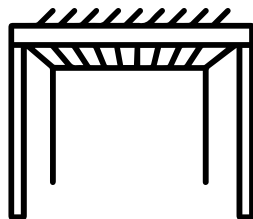
IVA 22%

In tutti gli altri casi e sulle installazioni su immobili non residenziali

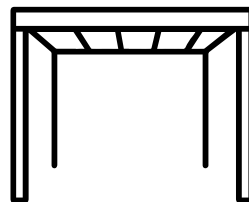
Quali strutture?



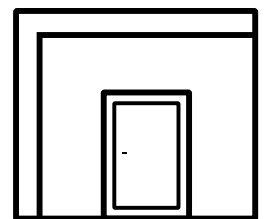
Pergola con
telo retraibile



Pergola
bioclimatica



Tettoia



Casetta da
giardino

PERMESSI

In termini generali, i titoli edilizi richiesti sono i seguenti:

Pergole bioclimatiche e pergole con telo retrattile

Grazie alle modifiche del Decreto Salva Casa 2024 (Decreto Legge n. 69 del 29 maggio 2024) l'installazione di queste tipologie di strutture viene classificata come Attività in Edilizia Libera qualora queste siano addossate o annesse agli immobili e non determinino la creazione di uno spazio stabilmente chiuso con conseguente variazione di volumi e superfici.

La stessa legge ha chiarito i dubbi anche in merito all'utilizzo delle vetrate panoramiche amovibili (conosciute anche come VEPA) nell'ambito delle coperture solari. Se totalmente trasparenti, amovibili e installate a protezione di pergole, sono considerate interventi in edilizia libera e non necessitano di permessi.

Questo a condizione che le vetrate:

- non creino uno spazio stabilmente chiuso né alterino i volumi o le superfici dell'edificio;
- non mutino la destinazione d'uso dell'edificio;
- garantiscano una micro-aerazione naturale;
- rispettino le linee architettoniche preesistenti e abbiano un impatto visivo minimo.

Nonostante quanto stabilito dal Decreto, le norme comunali e i piani regolatori possono prevedere disposizioni specifiche riguardo a pergole bioclimatiche, pergole con telo retrattile e vetrate panoramiche. Risulta fondamentale consultare con attenzione tali disposizioni per non incorrere in abuso edilizio.

Tettoie

Solitamente soggette a SCIA, in quanto configurate come coperture edilizie vere e proprie.

Cassette da giardino

Se hanno volumetria ridotta, in alcuni casi, possono rientrare in edilizia libera; per superfici maggiori è generalmente richiesta una SCIA o, per volumetrie significative, un Permesso di Costruire.

È importante sottolineare che:

- ogni intervento edilizio può essere soggetto a norme comunali specifiche, a regolamenti urbanistici locali e a eventuali vincoli paesaggistici, idrogeologici o sismici;
- le dimensioni della struttura, la localizzazione, il tipo di ancoraggio e il grado di stabilità incidono sulla qualificazione edilizia dell'opera.

GB Outdoor raccomanda sempre ai propri clienti di rivolgersi preventivamente ad un tecnico abilitato (architetto, ingegnere o geometra) e di consultare l'ufficio tecnico del proprio Comune di residenza, al fine di verificare puntualmente la normativa applicabile al proprio caso specifico e individuare il corretto titolo edilizio necessario per l'installazione.